
Foglio ufficiale

1 Atti legislativi e dell'Amministrazione

Domanda di iniziativa popolare cantonale

La **Cancelleria dello Stato**, conformemente agli artt. 116 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), comunica che in data 14 aprile 2011 è stata depositata la seguente iniziativa popolare cantonale:

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto chiedono venga modificata la legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (LEAR) con una regolamentazione

specifica per i take-away; che permetta una chiara distinzione tra un esercizio pubblico e un take-away e che rispetti la natura di questi ultimi, ovvero quella di offrire alla clientela un pasto rapido da asporto o da consumarsi in loco. I sistematici controlli e le sanzioni adottate in esito agli stessi, che penalizzano il consumo rapido del cibo all'interno dei take-away, risultano essere eccessivi e sproporzionati. È pertanto necessario creare precise norme di legge affinché il take-away diventi una sorta di ristorazione minore (come negli altri cantoni svizzeri) con le seguenti modalità:

- permesso per consumo rapido all'interno del locale ad un numero limitato di clienti
- al massimo 12 posti in piedi (con tavoloni alti) con/senza sgabelli
- NO SERVIZIO al tavolo
- NO tavolini e sedie basse
- IVA al 5,5% (via di mezzo tra l'IVA del 2,6% dei Take-Away e quella dell'8% sugli esercizi pubblici)
- Semplice corso di formazione su igiene e sicurezza alimentare, ma SENZA obbligo né di patente né di bagni

Promotori dell'iniziativa sono:

Mirjam Jelenic, Lugano
Rossano Vitali, Paradiso
Ivana Jelenic, Lugano
Nicola Carbonetti, Muzzano
Manuela Casellini, Bissone

I promotori sono autorizzati a ritirare incondizionatamente l'iniziativa (art. 118 LEDP).

Rappresentante autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali (art. 116 cpv. 2 LEDP) è designata la signora Mirjam Jelenic, Lugano.

Il termine per la raccolta delle firme (art. 119 cpv. 4 LEDP) è stabilito nel seguente modo:

26 aprile 2011 – 27 giugno 2011.

Bellinzona, 20 aprile 2011

Cancelleria dello Stato